

**Guido Cusinato (Università di Verona)**

***“Emotional Sharing” e cura del desiderio***

Abstract

In questo contributo argomento che l'apertura verso l'Altro e l'etica presuppone qualcosa di più della semplice “empatia”, intesa come capacità di cogliere i vissuti dell'altro, e del riconoscimento. Presuppone infatti una forma di rispetto della singolarità della persona altrui che si traduce in una pratica di relazioni di cura non formali, ma capaci di implicare una concreta esperienza di emotional sharing. Ogni persona è costituita ontologicamente di alterità: è infatti attraverso la presenza di relazioni di cura che ha dato forma alla sua singolarità. Per illustrare questa tesi mi avvalgo dell'arte giapponese del Kintsugi.